

# STRATEGIA FISCALE DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

# STRATEGIA FISCALE DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

Il presente documento definisce la strategia fiscale, ossia gli obiettivi e l'approccio adottato dal Gruppo Poste Italiane (di seguito anche il Gruppo) nella gestione della variabile fiscale. Tale documento è emanato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A., è reso disponibile a tutti gli stakeholders in conformità alle norme aziendali ed è aggiornato tempestivamente ogni qualvolta intervengano cambiamenti a livello strategico od operativo degli elementi essenziali di seguito regolati.

## OBIETTIVI

Il Gruppo Poste Italiane nel rispetto e nell'autonomia delle proprie scelte gestionali ed in linea con la propria politica di sostenibilità, intende perseguire una strategia fiscale ispirata a principi di onestà, correttezza e osservanza della normativa tributaria, caratterizzata da comportamenti collaborativi e trasparenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e dei terzi, al fine di minimizzare ogni impatto sostanziale in termini di rischio sia esso fiscale o reputazionale.

A tale scopo, il Gruppo si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- gestire la variabile fiscale tutelando gli interessi di tutti gli stakeholders, incluso il Governo, gli azionisti, i dipendenti e la comunità in cui si opera, anche a livello locale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese;
- operare sempre in conformità alla normativa tributaria con riguardo sia alla lettera delle norme sia alla *ratio* sottesa, monitorando e presidiando le novità normative, anche mediante continue interlocuzioni con le istituzioni a ciò preposte a livello nazionale e internazionale;
- assumere decisioni in materia tributaria in linea con le best practices a livello nazionale ed internazionale e con le linee guida dettate dagli organismi di settore, nonché in coerenza con i propri obiettivi strategici e con la propria propensione al rischio;
- promuovere la diligenza professionale nella gestione delle attività e dei processi a rilevanza fiscale, nonché garantire che le relative procedure siano appropriate;
- assicurare un'adeguata formazione tecnica a tutti i dipendenti coinvolti nella gestione degli adempimenti e delle attività a rilevanza fiscale;
- istituire flussi informativi completi e accurati verso gli organi di gestione e le Autorità Fiscali;
- favorire lo sviluppo di relazioni costruttive, professionali e trasparenti con le Autorità Fiscali, basate sui concetti di integrità, collaborazione e fiducia reciproca.

I principi e le regole emanati si rendono applicabili nella gestione della fiscalità del Gruppo Poste Italiane, non solo con riguardo agli obblighi in qualità di "contribuente", ma anche con riguardo agli adempimenti dovuti in qualità di "intermediario" (ad es. FATCA, CRS, Monitoraggio fiscale).

## PROPENSIONE AL RISCHIO FISCALE

Il Gruppo, in considerazione dell'obiettivo di minimizzare il rischio fiscale, non pone in essere:

- operazioni che perseguono prevalentemente un vantaggio fiscale e non rispondono a logiche di business;
- operazioni artificiali e/o non connesse con il business delle società del Gruppo Poste Italiane, ma realizzate con lo scopo prevalente di ridurre la pressione fiscale;

- investimenti in territori classificati come paradisi fiscali con lo scopo prevalente di ridurre la pressione fiscale. Gli investimenti o acquisizioni in paradisi fiscali saranno effettuati solo quando perseguono scopi commerciali e hanno come obiettivo lo sviluppo delle attività incluse nell'oggetto sociale. In ogni caso il Gruppo Poste Italiane si impegna a non trasferire il valore creato in altre giurisdizioni a bassa tassazione, assicurando coerenza tra luogo di produzione del valore e luogo di tassazione.

Inoltre, il Gruppo attiva forme di interlocuzione preventiva con l'Agenzia delle Entrate per eventuali questioni interpretative fiscali relative alla pianificazione di operazioni complesse.

## TAX GOVERNANCE

Il Gruppo Poste Italiane ha sviluppato il proprio sistema di gestione e controllo del rischio fiscale. Tale sistema, inserito nel più ampio sistema di controllo interno e gestione dei rischi aziendale, prevede un modello di governance atto a garantire che:

- i vertici aziendali siano informati degli impatti fiscali relativi a tutte le operazioni strategiche e operative di business, pianificate e da realizzare, assicurando in tal modo che ogni decisione presa in ambito fiscale sia coerente con la strategia fiscale del Gruppo;
- la Funzione Fiscale sia coinvolta nella valutazione preliminare degli impatti fiscali delle suddette operazioni.

Il funzionamento del sistema di gestione e controllo del rischio fiscale, compresa la governance in termini di deleghe, ruoli e responsabilità in merito ai processi di rilevazione, misurazione, gestione e monitoraggio del rischio fiscale, è definito all'interno di specifiche Linee Guida e articolato dettagliatamente nelle relative procedure operative.

Il Gruppo non prevede meccanismi di incentivazione ai Manager che comprendono obiettivi legati alla riduzione della pressione fiscale.

Il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A., previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, è responsabile della valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

A tal fine, con specifico riferimento al sistema di gestione e controllo del rischio fiscale, il Consiglio di Amministrazione, supportato da un'adeguata attività istruttoria del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, esamina con cadenza almeno annuale la relazione, predisposta dal responsabile della Funzione Fiscale, contenente gli esiti dell'esame periodico del suddetto sistema.

Poste Italiane si coordina con le società del Gruppo al fine di garantire che le stesse operino in conformità con la normativa fiscale vigente e in coerenza con il sistema di gestione e controllo dei rischi di Gruppo.

## CONDOTTA FISCALE

I dipendenti e il Management del Gruppo Poste Italiane, a tutti i livelli, sono tenuti a improntare i propri comportamenti ai "principi generali" stabiliti nel Codice Etico del Gruppo, come onestà, correttezza, trasparenza, riservatezza, imparzialità, diligenza, lealtà, reciproco rispetto oltre a quanto stabilito nella presente Strategia Fiscale e nelle Linee Guida inerenti il funzionamento del sistema di gestione e controllo del rischio fiscale.

Il mancato rispetto di tali principi può comportare l'attivazione di azioni legali e l'adozione di provvedimenti nei confronti dei destinatari, in coerenza con quanto previsto nel Codice Etico del Gruppo.

## LE NOSTRE PERSONE

Il Gruppo Poste Italiane forma e supporta tutto il personale coinvolto nella gestione di attività a rilevanza fiscale, non limitandosi alle sole risorse dedicate specificatamente alla materia tributaria, onde garantire che tutti gli addetti abbiano la giusta competenza ed esperienza per adempiere alle proprie responsabilità.

Al fine di raggiungere il suddetto obiettivo, il Gruppo investe nella crescita professionale del personale anche attraverso piani di formazione specifici.

## RAPPORTI CON LE AUTORITÀ FISCALI

Il Gruppo Poste Italiane si impegna ad instaurare con le Autorità Fiscali rapporti improntati alla massima trasparenza e collaborazione. In particolare, il Gruppo si impegna a:

- comunicare in maniera chiara e trasparente all’Agenzia delle Entrate le eventuali modifiche nella strategia fiscale, nella pianificazione fiscale di medio e lungo periodo e i possibili rischi connessi alle operazioni più rilevanti;
- fornire informazioni corrette, accurate e puntuali e rispondere tempestivamente alle domande e alle richieste di informazioni pervenute da parte dell’Agenzia delle Entrate;
- risolvere tempestivamente eventuali problemi prima della presentazione delle dichiarazioni fiscali, e, qualora successivamente emergano delle divergenze, definire con l’Agenzia delle Entrate un accordo per la risoluzione delle stesse.

## MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Essendo la presente Strategia Fiscale un atto di emanazione del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A., le successive eventuali modifiche e integrazioni di carattere sostanziale del documento sono rimesse alla competenza del CdA medesimo.

È peraltro riconosciuta all’Amministratore Delegato di Poste Italiane la facoltà di apportare al testo eventuali modifiche o integrazioni di carattere formale e la facoltà di introdurre, nel documento, le modificazioni rese necessarie da mutamenti che dovessero intervenire nelle disposizioni organizzative interne e/o normative e/o regolamentari di riferimento.

